

Relazione del Direttore

Il 7 marzo 1998 Paolo Messina lasciava, dopo 5 anni e 10 mesi, la direzione della Biblioteca dell'Archiginnasio (aveva preso servizio il 4 maggio 1992) per assumere a Torino l'incarico di responsabile del Sistema delle biblioteche comunali. Gli anni della sua presenza alla guida della Biblioteca hanno coinciso con un forte rilancio dell'immagine e del prestigio dell'Istituto, grazie anche ad un'intensa attività promozionale di eventi culturali che hanno riportato l'Archiginnasio ad occupare un posto di assoluta rilevanza nel panorama cittadino. Al di là dei grandi lavori di ristrutturazione che hanno riguardato il palazzo (climatizzazione della maggior parte degli ambienti, messa a norma dell'impianto elettrico nell'ala sud e realizzazione di un'uscita di sicurezza per la sala dello Stabat Mater) la caratteristica saliente degli anni della sua direzione è consistita nello svecchiamento e nella sprovvincializzazione delle procedure e dei servizi bibliotecari, che, pur se già avviati fin dalla seconda metà degli anni '80 verso l'automazione e l'uso delle nuove tecnologie, hanno comunque ricevuto da lui un più deciso impulso ad aprirsi al confronto con le realtà nazionali ed internazionali più aggiornate e stimolanti.

Chi scrive queste note veniva chiamato dal sindaco a subentrare nella direzione dell'Archiginnasio e degli Istituti collegati (Casa Carducci, Civico Museo Bibliografico Musicale, Museo del Risorgimento), in un primo momento come "facente funzione", poi - dal 16 giugno 1998 - con piena e formale designazione, e si trovava così a gestire in prima persona una mole di compiti non indifferente, per affrontare la quale ha però potuto contare su colleghi straordinariamente motivati e capaci.

Prima di passare in rassegna gli indicatori dell'attività svolta nel corso del 1998 per quanto concerne la manutenzione dell'edificio, i servizi bibliotecari e le attività culturali, mi preme ricordare gli episodi più salienti e 'memorabili': la mostra *Giacomo Leopardi e Bologna. Libri immagini documenti* ed una serie di 'visite ufficiali' di importanti personalità istituzionali in concomitanza con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 'bolognese' Romano Prodi.

La risistemazione dei depositi della Biblioteca nel corso del 1997, dopo l'approntamento dell'impianto di climatizzazione, non aveva consentito che in minima parte di dare avvio ai lavori preparatori per un'esposizione che celebrasse il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi. Pur essendo programmata da tempo, ci si è potuti dedicare in modo sistematico a questa mostra solo a partire dalla seconda metà di marzo, pervenendo, grazie alla passione, alla tenacia e - direi - all'agonismo dei colleghi e degli studiosi coinvolti, all'inaugurazione nei tempi previsti, nella sala dello Stabat Mater e alla presenza della contessa Anna Maria Leopardi, dell'onorevole Franco Foschi (Presidente della Giunta Nazionale Leopardiana), del Rettore dell'Università di Bologna e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Bologna. L'inaugurazione della mostra nel tardo pomeriggio del 18 maggio 1998 veniva a concludere una giornata di studi organizzata dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna e tenuta nell'Aula absidale di Santa Lucia, e precedeva di poche ore un con-



Conte Giacomo Leopardi

Ritratto di Giacomo Leopardi inciso da Gaetano Guadagnini, su disegno di Luigi Lollo (BCABo, GDS, Collezione ritratti A/33, n. 39).

certo di musiche ispirate alle opere di Leopardi, concerto eseguito presso il Teatro Comunale. La mostra, organizzata con pochi mezzi, senza 'effetti speciali' e 'in economia', ricorrendo anche ad attrezzature espositive generosamente messe a disposizione dall'Istituto regionale per i Beni Culturali, ha ottenuto grazie all'accattivante taglio divulgativo scelto dai curatori un successo superiore a qualsiasi previsione (circa 13.000 visitatori), tanto che se ne è dovuta prorogare la durata fino al 30 settembre. L'esposizione presentava più di 200 'pezzi' fra libri, documenti, incisioni, dipinti, che oltre a fare luce sull'attività letteraria di Giacomo Leopardi, mirava a rievocare il clima della Bologna di primo Ottocento, anche mediante la 'ricostruzione' di un salotto elegante e di uno studio dell'epoca, con arredi e dipinti provenienti dalle Collezioni comunali d'Arte Antica, dal Museo Davia Bargellini e dalla Galleria d'Arte Moderna. Musiche di Gioacchino Rossini facevano da suggestivo sottofondo sonoro all'esposizione, alla quale hanno lavorato Marco Antonio Bazocchi, Alberto Caprioli e molti colleghi dell'Archiginnasio.

Fra la seconda metà del 1997 e la prima metà del 1998, durante la presidenza del Consiglio dei Ministri del prof. Romano Prodi, Bologna è stata più volte sede di incontri politici internazionali di grande rilievo, che hanno contribuito a diffondere la conoscenza della città sugli organi di stampa stranieri, con innegabili ricadute positive anche a livello turistico. L'Archiginnasio, per il richiamo della sua fitta decorazione parietale (testimonianza della dimensione sovranazionale dell'antico *Studio*) e per la suggestione del suo Teatro Anatomico, è stato spesso inserito negli itinerari di visita alla città che inframmezzavano gli incontri politici. Alle visite avvenute nel 1997 (il 2 agosto la moglie e i figli del *premier* inglese Tony Blair; l'11 settembre il *premier* spagnolo José María Aznar accompagnato dalla moglie) hanno fatto seguito nel 1998 la visita del Presidente della Commissione Europea Jacques Santer (24 aprile) e del *premier* canadese Jean Chrétien (23 maggio), mentre non ha potuto avere luogo la

visita (prevista per il 4 giugno) del cancelliere tedesco Helmut Kohl.

1. *Manutenzione del palazzo e gestione dei depositi librari*

Gli interventi più significativi hanno riguardato le sale 17 e 19. Approfittando del fatto che la consultazione dei manoscritti e dei rari era stata già da tempo (in occasione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione) spostata all'interno della Sala di Consultazione e che quindi la sala 17 (l'ambiente in cui normalmente vengono erogati i servizi al pubblico della Sezione Manoscritti e Rari) era libera, si è dato vita ad un progetto di ristrutturazione e riqualificazione della sala stessa, progetto che peraltro si è concluso solo nei primi mesi del 1999. I tre tavoli centrali destinati al pubblico sono stati inviati al Laboratorio Bolognese Restauro Legno per un intervento di pulitura e manutenzione. Il vecchio pavimento ligneo usurato dal calpestio di più generazioni di studiosi e molto rumoroso, non poggiando più su un adeguato fondo di sostegno, è stato rimosso e i grandi tavolati lignei ottocenteschi sono stati sottoposti a restauro e a levigatura con reintegro del materiale mancante. Il fondo di sostegno originario è stato asportato per una profondità di 4 cm e sostituito con un 'massetto' più idoneo, con la posa inoltre di condutture per elettricità, telefonia e trasmissione dati. Si è in questo modo potuto 'cablare' la sala, dotandola, tramite colonnine poste in corrispondenza dei tavoli per il pubblico, di punti di connessione alla rete informatica dell'Archiginnasio e di prese elettriche per i *personal computer* portatili, ormai utilizzati dalla maggior parte dei frequentatori della Sezione Manoscritti.

Negli ultimi mesi del 1998 si è provveduto a svuotare la sala 19 dai periodici ivi conservati, che sono stati collocati, risolvendo vari problemi logistici, nelle adiacenti sale 20 e 21. Lo svuo-

tamento della sala 19 si è svolto in previsione dell'inizio dei lavori per la soppalcatura della sala stessa (lavori che si sono poi concretizzati solo più tardi, nella seconda metà del 1999).

Il 21 maggio 1998 la sala di studio del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, fino a quel momento anch'essa ospitata all'interno della Sala di Consultazione, è ritornata alla sua sede originaria, la grande aula a destra del Teatro Anatomico, un tempo – fino all'inizio degli anni Ottanta – ufficio di Direzione della Biblioteca.

Si è concluso l'intervento di restauro di cinque campiture del corridoio di accesso alla Sala di Lettura (l'antico corridoio degli Artisti), che più di altre necessitavano di un intervento di pulizia e manutenzione.

Verso la fine dell'anno si sono posizionati degli armadietti metallici per il pubblico nel locale un tempo occupato dall'ufficio Catalogazione corrente, locale nel quale è stato allestito anche un punto di ristoro, dotato di distributori automatici di bevande calde e fredde e di *snack*, per aumentare il *comfort* dei frequentatori della Biblioteca.

2. Servizi bibliotecari

Acquisizioni e catalogazione

Nel corso del 1998 sono state inventariate 6.770 nuove unità bibliografiche; più precisamente 5.120 nuovi acquisti, 1.530 acquisizioni a titolo gratuito (per dono o inventariazione di fondi pregressi), 120 cambi. La spesa destinata all'acquisto di libri, periodici, cd-rom ha raggiunto i 345 milioni di lire, con un incremento del 13% rispetto al 1997.

Fra i molti volumi di antiquariato acquistati nel corso dell'anno sono da segnalare varie edizioni dei secoli XVII e XVIII, ed in particolare undici cinquecentine, prontamente catalogate e collocate nelle sezioni 16 e 32:



RAGIONAMENTO DEL REVER.^{DO}

P. F. PIETROMARTIRE
GATTINO DI VICENZA
DELL'ORDINE DI
S. DOMENICO

Minimo de Theologi, e predicatore
nella Città di Piacenza.

A NOME DE GL'ILLVSTRISSIMI
& Eccellentissimi Signori Farnesi, Signori
Christianissimi e ueri figliuoli della Santa
Chiefa Romana nel cafo della viffone
veduta fuori della porta di
Santo Lazaro.

IN BOLOGNA:
Appreffo Alessandro Benaccio.
1 5 6 1.



Una rara edizione bolognese del Cinquecento acquistata nel corso del 1998: PIETRO MARTIRE GATTINO, *Ragionamento* [...] a nome de gl'illustrissimi & eccellentissimi signori Farnesi, in Bologna, appresso Alessandro Benaccio, 1561, frontespizio (esemplare: BCABo, 16.Q.V.60).

33

APOLOGIA

DEL REVERENDO

P. F. PIETROMARTIRE

Gattino da Vicenza dell'ordine

di S. Domenico Priore in S.

Giovanni di Piacenza,

& Predicatore.

LA NOME DE G'ILLVSTR.

Signori Farnesi, Christianissimi contra un

trattato composto da un Don Ricardo

de Vercelli in difesa d'una vana

& Diabolica apparitione,

attribuita alla Vergine

Maria falsamente, in

Piacenza l'anno

1560.

IN BOLOGNA

Appresso Alessandro Benacci.

M D LXI.

PIETRO MARTIRE GATTINO, *Ragionamento* cit., c. 33r, frontespizio interno. Trattasi di una delle prime realizzazioni della tipografia Benacci, avviata a Bologna pochi anni prima, nel 1558.

ma
ALL' ILL. ET ECCEL. SIGNORA
DUCHESSA D'VRBINO, LA SIGNORA
DONNA VITTORIA FARNESE.



SOGLIONO il piu delle volte li compositori di qualche opra per illustrarla, e per darle autorità, o per hauer chi li difendi dalle mordaci lingue de detrattori de dicarla a qual che honorata, & illustre persona affine che ouunque manca la uirtù del compositore, supplica l'autorità della persona a chi è dedicata. Perciò hauendo io Illustrissima, & Eccellentissima Duchessa, composto un certo trattato cò titolo di Ragionamento nel caso d'una visione, anzi diabolica illusione ueduta a Piacenza, non ho giudicato il meglio per darle autorità, e per hauer appoggio còtra i detrattori, quanto dedicarla a Vostra Eccellentia qual sempre hò conosciuta doppo che le predicai in Pefaro, di mente pia, catholica, christiana, e ch'ama la uerità. Quella dunque con la sua solita bontà si degni accettar questo picciol frutto delle mie fatiche fatte per gloria di Dio, & honor della Regina de' cieli, e si degni hauer memoria de chi tanto l'honora con vna sincera, e christiana affettio-

A ii ne

PIETRO MARTIRE GATTINO, *Ragionamento* cit., c. A2r, lettera di dedica dell'autore alla duchessa di Urbino, Vittoria Farnese.

- ARISTOTELES, *Physicorum libri VIII*, Venetiis, apud Petrum Dusiellum, 1593 (inv. 570; colloc. 32.D.79)
- BOUCHEREAU Jacques, *Flores illustriores Aristotelis*, Parisiis, apud Hieronymum de Marnef, 1560 (inv. 569; colloc. 32.D.78)
- CAESAR Gaius Iulius, *Commentariorum de Bello Gallico, libri VIII*, Venetiis, Ioan. Gryphius excudebat, 1552 (inv. 514; colloc. 32.C.110)
- CARDANO Girolamo, *De rerum varietate libri XVII*, Avinionae, per Matthaeum Vincentium, 1558 (inv. 548; colloc. 32.C.116)
- DIOGENES Laertius, *De vita et moribus philosophorum libri X*, Lugduni, apud haered. Seb. Gryphii, 1561 (inv. 568; colloc. 32.D.77)
- GARZONI Tommaso, *La piazza universale di tutte le professioni del mondo*, in Venetia, appresso l'herede di Gio. Batista Somasco, 1592 (inv. 539; colloc. 32.B.125)
- GATTINO Pietro Martire, *Ragionamento [...] a nome de gl'illustrissimi & eccellentissimi signori Farnesi*, in Bologna, appresso Alessandro Benaccio, 1561 (inv. 671632; colloc. 16.Q.V.60)
- HIBERNICUS Thomas, *Flores omnium pene doctorum, qui cum in theologia, tum in philosophia hactenus claruerunt*, Lugduni, apud Gulielmum Rovillum sub scuto Veneto, 1555 (inv. 567; colloc. 32.D.76)
- LIVIUS Titus, *Le Deche di T. Livio padovano dell'istorie romane*, in Vinegia, al segno del Seminante, 1574 (inv. 511; colloc. 32.B.119/1)
- SOAREZ Cipriano, *De arte rhetorica libri tres*, Brixiae, apud Polycretum Turilinum, 1590 (inv. 559; colloc. 32.C.119)
- TERENTIUS APER Publius, *Il Terentio latino comentato in lingua toscana [...] da Giovanni Fabrini*, in Vinegia, appresso Giovambattista e Marchio Sessa fratelli, 1556 (inv. 538; colloc. 32.B.124).

La catalogazione informatizzata, nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, è passata dai 5.100 volumi del 1997 ai 6.905 del 1998. Nel mese di novembre è stata affidata alla ditta CRECS, dopo espletamento di una gara di appalto, la catalogazione del fondo librario EBMA (libri provenienti dal disciolto Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche). Sono proseguiti i lavori di catalogazione dei fondi antichi, anch'essi in SBN, e il censimento delle opere di argomento bolognese acquisite dalla Biblioteca. In particolare è da segnalare con viva soddisfazione la pubblicazione del monumentale (e non solo per le dimensioni: 1.241 pagine) volume *Opere della bibliografia bolognese edite dal 1889 al 1992 che si conservano nella Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna classificate e descritte a cura di Gian-*

franco Onofri, con la collaborazione di Michele Giorgio e Roberto Landi (Bologna, Patron, 1998). Si tratta di 12.395 descrizioni bibliografiche, che sono il proseguimento dell'ancora oggi fondamentale lavoro di Luigi Frati, risalente per l'appunto al 1888. La pubblicazione del volume è potuta avvenire grazie alla sponsorizzazione della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (e segnatamente grazie all'interessamento di Marco Poli). Gianfranco Onofri coronava così la sua attività di catalogatore, mettendo a disposizione del pubblico uno strumento che è facile prevedere sarà a lungo indispensabile per gli studiosi, e che fa seguito a due altri suoi precedenti lavori: *Saggio di bibliografia bolognese (1968-1988)* a cura di Alarico Cionci, Roberto Landi e Gianfranco Onofri (apparso su «L'Archiginnasio», LXXXIII, 1988, pp. 27-586) e *Appendice alla bibliografia bolognese di Luigi Frati* (apparso su «L'Archiginnasio», LXXXVII, 1992, pp. 23-859; con l'aggiunta di 6.294 nuovi items ante 1888 all'opera di Luigi Frati).

Servizio di distribuzione e prestito

Il 1998 è stato l'anno del 'ritorno alla normalità' per la Biblioteca dell'Archiginnasio, dopo le riduzioni di orario e le limitazioni dei servizi imposte dai lavori di ristrutturazione negli anni 1996 e 1997, anni che proprio per questo presentano dati statistici poco significativi, fortemente condizionati dai lavori allora in corso. Il confronto va quindi fatto con il 1995, anno peraltro eccezionale, nel quale si erano registrate le prestazioni migliori dell'intero decennio 1986-1995.

I giorni di apertura dei servizi al pubblico nel 1998 sono stati 297, per un totale di 2.624 ore (contro i 301 giorni di apertura, per un totale di 2.660 ore del 1995). Durante il mese di agosto si è proceduto alla tradizionale chiusura dei servizi al pubblico (per svolgere alcuni lavori di riscontro inventariale nelle sale) durante la seconda e la terza settimana, mentre l'a-

pertura è stata limitata al turno antimeridiano nella prima e nell'ultima settimana del mese.

	1995	1998
<i>Giorni di apertura</i>	301	297
<i>Ore di erogazione dei servizi</i>	2.660	2.624
<i>Ingressi</i>	63.203	63.624
<i>Richieste di libri in lettura</i>	68.110	57.778
<i>Carte di entrata 'annullate'</i>	40,38 %	50,96 %
<i>Richieste inevase</i>	4,78 %	4,07 %
<i>Prestito a domicilio</i>	8.794	6.099

Il 1998 è stato caratterizzato da un forte aumento del numero dei lettori, addirittura con un incremento rispetto all'eccezionale 1995: 63.624 utenti (rispetto ai 63.203 del 1995), cifra che rappresenta il risultato più alto a partire dall'inizio degli anni Ottanta. Rispetto agli anni precedenti è però aumentata la percentuale dei lettori con libri propri, e ciò in conseguenza anche della riduzione dei servizi e dell'orario di apertura di alcune biblioteche universitarie. Ciò spiega come a fronte dell'elevato numero di 'ingressi' non vi sia stato un corrispondente 'picco' nel numero delle "richieste dei libri in lettura": 57.788 richieste nel 1998 contro le 68.110 del 1995. Questa discrepanza statistica (a parità di ingressi, le richieste di libri in lettura risultano nel 1998 inferiori del 15% rispetto al 1995) trova la sua spiegazione nell'aumento del numero dei lettori con libri propri, aumento che viene confermato dai dati delle 'carte di ingresso annullate' (cioè, carte di entrata riconsegnate all'uscita con un semplice "annullo" e non con il 'visto' di restituzione dei libri ricevuti in lettura): si è passati infatti dal 40,38% sul totale delle carte di entrata per il 1995 al 50,96% per il 1998.

Le richieste inevase sono rimaste intorno ad un fisiologico 4%, mentre il servizio di prestito si è attestato su valori abbastanza ridotti, del resto comprensibili per una biblioteca storica e di conservazione, con materiali in gran parte esclusi dal prestito. Il servizio di prestito interbibliotecario si è invece ulteriormente sviluppato, ma risulta comunque ancora molto lontano dalle sue potenzialità, non tanto per il ruolo passivo (prestito *ad altre biblioteche*), quanto per quello attivo (prestito *da altre biblioteche*): nel corso dell'anno si sono registrati 162 prestiti ad altre biblioteche e 22 da altre biblioteche, per un totale di 184 operazioni.

Il prestito per mostre ha registrato l'apertura di 8 distinte 'pratiche' (sette in cui l'Archiginnasio era il concedente, ed una - per la mostra leopardiana - in cui l'Archiginnasio era il richiedente), per un totale di 68 pezzi movimentati (28 volumi e 40 fra incisioni, disegni, dipinti, arredi).

Consultazione e referenze

Nel corso del 1998 si è proceduto alla magnetizzazione anti-taccheggio dei volumi della Sala di Consultazione (circa 22.000 volumi), per garantire meglio il patrimonio librario ivi conservato a fronte di una diminuzione del personale di sorveglianza e di un sostanzioso aumento del numero dei frequentatori della sala, il cui accesso è stato 'liberalizzato' eliminando la prassi della registrazione e del tesseramento dei lettori. Il lavoro di magnetizzazione, avviato in febbraio, si è concluso il 25 agosto ed è stato svolto interamente da personale interno e senza interruzione del servizio al pubblico.

Si è provveduto inoltre a riorganizzare la Sala di Consultazione, riducendo o accorpando alcune sezioni, ampliandone altre e soprattutto svechiando la raccolta. Sono state drasticamente ridotte le sezioni scientifiche (medicina, fisica, etc.) limitando i materiali in esse contenuti alle sole opere di consultazione in senso stretto (enciclopedie e dizionari); sono stati trasferiti nei depositi librari circa 300 volumi delle sezioni scientifiche e 130 della sezione bibliografica, con recupero di spazi e spostamento di interi palchetti (l'operazione ha interessato complessivamente 72 scaffali, per complessivi 320 palchetti); sono entrati a fare parte della Sala di Consultazione 511 nuovi volumi.

Nel corso del 1998 si è dato un forte impulso ad aggiornare la fisionomia della Sala di Consultazione, in modo da renderla sempre più chiaramente orientata a facilitare l'accesso alle risorse bibliografiche, sia tradizionali, sia di nuovo tipo (con l'arrivo dei primi cd-rom consultabili in rete locale grazie a Ultra*net), sia *on line*.

Non essendo ancora stato possibile, per i noti problemi sollevati dai regolamenti del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, permettere agli utenti la consultazione di Internet utilizzando la rete del Comune di Bologna, è stata comunque svolta una laboriosa istruttoria che ha permesso di individuare

una soluzione del problema. Le ricerche nei cataloghi in linea effettuate per conto degli utenti hanno quindi impegnato in misura considerevole il tempo dei bibliotecari: questo servizio è risultato molto apprezzato e ricercato dai lettori. Sicuramente positiva, da molti punti di vista, è stata l'introduzione di un nuovo punto di consultazione dei cataloghi in rete situato in Sala di Lettura e gestito dal personale del servizio Distribuzione; l'iniziativa ha portato ad ampliare i punti di informazione in Biblioteca e a meglio qualificare il ruolo degli addetti alla Distribuzione.

Sezione Manoscritti e Rari

Ospitata ancora per tutto il 1998 all'interno della Sala di Consultazione, la sala di studio della Sezione Manoscritti e Rari ha registrato 2.086 presenze e la movimentazione di 4.198 unità consultate, numeri questi di poco inferiori a quelli del 1995

	1995	1996	1997	1998
<i>Utenti</i>	2.947	1.704	1.812	2.086
<i>Documenti consultati</i>	5.048	4.046	3.766	4.198

È stato acquistato il fondo archivistico Zanolini-Silvani, composto da 687 rogiti notarili (per la precisione 49 unità per il XVI secolo, 359 per il XVII secolo, 252 per il XVIII secolo e 27 per il XIX secolo), con ogni probabilità provenienti dall'archivio familiare del patriota e avvocato bolognese Antonio Silvani (1783-1847), genero del giureconsulto Carlo Zanolini e quindi cognato del figlio di quest'ultimo, il famoso patriota e poi senatore Antonio Zanolini.

Sono state inoltre acquistate, dalla Libreria Galliera di Bologna, tre lettere autografe di Luigi Frati, senza indicazione di destinatario, rispettivamente del 15 novembre 1862, 11 marzo 1863 e 30 novembre 1863, destinate a confluire nel fondo speciale Luigi Frati; un volume manoscritto (acquistato presso la Libreria Naturalistica di Bologna) intitolato *Notizie di varie immagini di Maria SS., Madre del Divin Redentore, 1776*, autografo del padre Diego Antonio Barbieri (con aggiunte di Lorenzo Baldi datate 1818; a tale ms. è stata attribuita la collocazione B.4508), che è risultato complementare alla raccolta *Serie di immagini di Maria SS., 1771* del medesimo Barbieri proveniente dal fondo Gozzadini (antica collocazione: A.V.M.I.14). Altre acquisizioni importanti per la Sezione Manoscritti sono risultati alcuni autografi di Alfredo Testoni; e un album contenente circa 896 biglietti da visita, in gran parte autografati, indirizzati al pittore Giovanni Piancastelli (Castelbolognese 1845 - Bologna 1926), al tempo in cui era direttore della Galleria Borghese di Roma (databili quindi fra la fine del XIX e i due primi decenni del XX secolo).

Nell'ottica di una ripresa dei lavori di inventariazione dei fondi speciali, che si spera di incrementare ulteriormente nei prossimi anni, si è affidato, con un incarico esterno, all'archivista Patrizia Busi il compito di riordinare il fondo Gaspare Ungarelli (1852-1938; bibliotecario presso l'Archiginnasio dal 1874 al 1908, e direttore incaricato negli anni 1903-1904, quindi subito dopo Luigi Frati e prima di Albano Sorbelli), fondo costituito da sette cartoni con materiali e appunti relativi alla storia locale, alle tradizioni popolari e alle ville del territorio bolognese; l'inventario del fondo Ungarelli, che può così essere più facilmente fruito dagli studiosi, viene pubblicato in questo stesso bollettino.

Si è poi proceduto alla fusione su base informatica degli indici dei 19 volumi della collana *Inventari dei Manoscritti delle Biblioteche d'Italia* (IMBI) dedicati ai manoscritti dell'Archiginnasio (6 per i mss. A, 9 per i mss. B, 2 per i mss. Malvezzi e 2 per i mss. Gozzadini). Il progetto, una volta completato e verificato

la coerenza interna dei lemmi di indicizzazione a suo tempo scelti, spesso con criteri non uniformi, dai curatori dei diversi volumi nell'arco di un settantennio, permetterà di approntare uno strumento di consultazione e ricerca destinato a facilitare grandemente il lavoro degli studiosi: basti pensare che si potrà fare un'unica interrogazione sulla base-dati, anziché consultare 19 diversi indici cartacei.

È proseguita la riproduzione su microfilm di sicurezza (con successiva stampa per ottenere fotocopie destinate ad una più agevole consultazione per il pubblico) dei manoscritti di Baldassarre Carrati. L'intervento ha riguardato i mss. B.699-736 (trentotto volumi di *Alberi genealogici delle famiglie di Bologna*) e i mss. B.910-928 (diciannove volumi di *Defunti di famiglie bolognesi*).

Nell'ambito di un progetto europeo di digitalizzazione di manoscritti medievali e umanistici (EMSD), promosso dal professor Manfred Thaller dell'Università di Bergen, progetto che avrebbe dovuto vedere - se realizzato - l'approntamento di un archivio di immagini digitalizzate dei principali manoscritti umanistici delle biblioteche dell'Archiginnasio di Bologna, Malatestiana di Cesena e Classense di Ravenna, si è proceduto alla riproduzione digitale di 6 manoscritti (e cioè: A.50 VERGILII MARONIS *Bucolicon Eclogae X et Georgicon libri IV* - sec. XV; A.51 JOHANNIS DE SACROBOSCO *Sphaera mundi* - sec. XIV; A.71 SALLUSTII CRISPI *De bello Catilinario ac de bello Jugurtino* - sec. XV; A.78 JOHANNIS PETRI VALLAE *Interpretationes in Plinii Nat. Hist. Libri II* - sec. XVI; A.80 HUGONIS DE SANCTO VICTORE *Didascalon* - sec. XV; A.398 BOETIUS, *Della consolazione della Filosofia*, trad. di Alberto della Piagentina - sec. XV). Il progetto non ha poi avuto seguito, non essendo stato finanziato dall'Unione Europea, ma ha permesso una prima sperimentazione di queste nuove tecnologie direttamente all'interno della biblioteca.

Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Con il ripristino, il 21 maggio 1998, della sala di studio del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe nell'aula a destra del Teatro Anatomico (l'antico ufficio di Direzione della Biblioteca) riprendeva in modo più completo e regolare, rispetto a quanto si era potuto fare in Sala di Consultazione, l'erogazione del servizio, non limitato più alle sole riproduzioni fotografiche. Gli utenti sono stati complessivamente 974 per un totale di 8.474 opere consultate.

Si è proceduto alla catalogazione scientifica, eseguita dalla dott.ssa Maria Rosa Cesari (ricercatrice incaricata dalla Soprintendenza regionale per i Beni Librari), di 40 opere appartenenti alla cartella 10 della *Collezione dei ritratti*; sono stati riscontrati e numerati i cartoni 9-27 della medesima *Collezione dei ritratti*, e sono state inventariate 73 carte geografiche, trasferite nel Gabinetto Disegni e Stampe da altri depositi della Biblioteca riorganizzati e razionalizzati durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Conservazione

È proseguito il monitoraggio dell'umidità relativa e della temperatura mediante termografi collocati nelle sale 2, 6, 11, 16, 17, di Consultazione, di Lettura, dei Manoscritti B, Gabinetto disegni e stampe, Deposito riviste del sottotetto, e Cappella dei Bulgari.

Gli interventi di legatura e rilegatura hanno complessivamente interessato 780 volumi (di cui 73 di grande formato, trattandosi di quotidiani), con un sensibile incremento rispetto ai 525 interventi del 1997. Fra le unità sottoposte a rilegatura vi era un nutrito gruppo di volumi danneggiati nel gennaio 1997 da una infiltrazione d'acqua che aveva interessato il muro fra la Sala di Consultazione e il Museo Archeologico. Sono pro-

seguiti gli interventi di manutenzione conservativa portati avanti nel Laboratorio interno dell'Archiginnasio, laboratorio ulteriormente potenziato con nuove attrezzature, che rendono ora possibili operazioni di lavaggio, deacidificazione e asciugatura per numerosi fogli di carta contemporaneamente.

Sono state inoltre restaurate, con affidamento 'esterno' e per un importo di Lire 23.497.800, trentacinque opere a stampa dei secoli XVII-XIX appartenenti agli scaffali 'b' e 'c' della sala 6, in pessime condizioni conservative a causa di muffe di vecchia data, che avevano fortemente compromesso e macchiato carte e legature. È stato inoltre avviato al restauro il ms. Malvezzi de' Medici 223, n. 8, del sec. XIV, per un importo di Lire 4.272.000; e si è provveduto ad operazioni di legatura con riparazioni su altri diciotto volumi, per un ulteriore importo di Lire 3.256.000.

3. Iniziative culturali

Il calendario delle iniziative svolte nel corso del 1998 nella sala dello Stabat Mater, comprensivo non solo delle manifestazioni promosse e organizzate *in toto* dalla Biblioteca, ma anche di quelle svolte in collaborazione con altri (ad esempio con la libreria Feltrinelli e la sponsorizzazione della Gioielleria Giulio Veronesi) o semplicemente ospitate, è il seguente:

- 22 gennaio Presentazione del volume *Autonomia non è indifferenza. Scritti dal 1929 al 1963 di Luciano Aneschi* (Rimini, Raffaelli, 1997). Relatori Luca Cesari, Paolo D'Angelo, Carlo Gentili, Marco Macciantelli, Stefano Verdino.
- 24 gennaio *Letture di classici latini*. Convegno su *Seneca. L'avvocato degli dei. Colloquio sul De providentia*. Interventi di Massimo Cacciari, Luciano Canfora, Paolo Serra Zanetti; in occasione della pubblicazione de *La providentia* di Lucio Anneo Seneca, a cura di Alfonso Traina e con un saggio di Ivano Dionigi (Milano, Rizzoli, 1998).

- 12 febbraio Presentazione del volume *Narrative invaders*, a cura di Nanni Balestrini e Renato Barilli, num. 1 della rivista «La Bestia», edita da Costa & Nolan. Relatori: Nanni Balestrini, Renato Barilli, Angelo Guglielmi; con interventi di Enrico Briza, Aldo Nove, Isabella Santacroce, Tiziano Scarpa.
- 19 febbraio Presentazione del volume *Il Midrash. Come i maestri ebrei leggevano e rileggono la Bibbia*, di Giacomina Limentani (Milano, Edizioni Paoline, 1996). Relatori: Giancarla Codrignani, Gian Domenico Cova, Guido Fink, Giacomina Limentani.
- 21 febbraio Cerimonia di conferimento della *laurea honoris causa* al Presidente ungherese Árpád Göncz.
- 26 febbraio Presentazione del volume *Come spiegare il mondo. Raccolta di scritti di Delfino Insolera*, a cura di Claudia Cappelletti [et al.] (Bologna, Zanichelli, 1997). Relatori: Giancarlo De Carlo, Claudio Pavone, Michele Ranchetti, Eugenio Riccòmini; alla presenza del sindaco Walter Vitali.
- 11 marzo Convegno organizzato dall'associazione "Terza Pagina": *Vent'anni, l'8 settembre 1943; le motivazioni ideali dei giovani che scelsero di combattere nella RSI nel ricordo della X MAS*. Relatori: Pietro Vivarelli, Giampaolo Testa, Ugo Franzolin, Sergio Nesi.
- 13-22 marzo Spettacolo 1772-1801. *L'idealista magico*, organizzato dal "Teatrino Clandestino".
- 26 marzo Presentazione del romanzo *Una storia*, di Giacomo Pasini (Pasinian di Prato, Campanotto, 1997). Relatori: Gian Mario Anselmi, Pietro Bonfiglioli, Giacomo Pasini.
- 2 aprile *Letture di classici latini. Lezione di Ivano Dionigi su Lucrezio. L'inferno è qui (De rerum natura, 3, 978-1023)*.
- 3 aprile Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico della Accademia Nazionale di Agricoltura.
- 15 aprile Convegno di presentazione del disegno di legge recante "Disposizioni in favore dei giovani", organizzato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Bologna.
- 7 maggio Presentazione del volume *Il labirinto*, di Eugenio Scalfari (Milano, Rizzoli, 1998). Relatori: Roberto Cotroneo, Umberto Eco, Roberto Grandi, Eugenio Scalfari.

- 19 maggio – 30 settembre Mostra *Giacomo Leopardi e Bologna. Libri immagini documenti*. Inaugurata il 18 maggio. Promossa in collaborazione con Università di Bologna e Istituto regionale per i Beni Culturali.
- 8 ottobre Tavola rotonda *Dieci, cento, mille linguaggi. Il linguaggio della comunicazione alle soglie del terzo millennio* (Backstage Festival).
- 15 ottobre Presentazione del volume *Il laboratorio di Luciano Anceschi: pagine, carte, memorie* (Milano, Libri Scheiwiller, 1998). Relatori: Rossana Bossaglia, Alfredo Giuliani, Roberto Grandi, Fulvio Papi, Ezio Raimondi.
- 16 ottobre Conferenza *Un pontificato che ha fatto la storia (Inedita)*. Relatori: Anna Maria Barbiroli, Gabriele Cané, Cesare De Carlo, Nicola Matteucci, Tommaso Toschi.
- 30 ottobre Cerimonia di apertura del convegno medico "University Program" organizzato dal prof. Bruno Magnani.
- 31 ottobre Convegno medico "Symposium for Norwegian Doctors" organizzato dal prof. Per Ole Bjonnes.
- 2 novembre Conferenza del prof. Eugenio Riccòmini nell'ambito della Settimana per l'Educazione Ambientale (organizzata dalla Provincia di Bologna).
- 3 novembre Conferenza *Il parco dei gessi: la natura e la storia a due passi da casa*. Relatori: Umberto Bagnaresi, Franco Bergonzoni, Forte Clb, Giovanni Cristofolini, Paolo Forti, Eugenio Riccòmini (organizzata dal Centro Antartide).
- 12 novembre Presentazione del volume *Tutte le poesie e tutte le prose di Giacomo Leopardi*, a cura di Lucio Felici e Emanuele Trevi (Roma, Newton, 1997). Relatori: Franco Brioschi, Lucio Felici, Emilio Pasquini, Ezio Raimondi.
- 14 novembre Convegno medico "Cardiochirurgia: termometro di una sanità in evoluzione", organizzato da Villa Torri.
- 19 novembre Presentazione del volume *Guida ai piaceri di Bologna*, di Francesca Mazzucato e Patrizia Finucci Gallo (Bologna, Il Fenicottero, 1998). Relatori: Patrizia Finucci Gallo, Massimo Gagliardi, Roberto Grandi, Francesca Mazzucato.

- 20 novembre Presentazione del volume *Narciso infranta: l'autoritratto moderno da Goya a Warhol*, di Alberto Boatto (Roma-Bari, Laterza, 1998). Relatori: Renato Barilli, Alberto Boatto, Pietro Bonfiglioli, Concetto Pozzati.
- 28 novembre Cerimonia di conferimento dell'*Archiginnasio d'oro* per il 1997 a Renzo Canestrari.
- 2 dicembre Concerto realizzato dall'associazione "Il Ruggiero": esecuzione di *sonate* di Alessandro Scarlatti e Arangelo Corelli.
- 3 dicembre Presentazione del volume *Giuseppe Dossetti: prime prospettive e ipotesi di ricerca*, a cura di Giuseppe Alberigo (Bologna, Il mulino, 1998). Relatori: Giuseppe Alberigo, Mario Fini, Alberto Melloni, Luigi Pedrazzi, Fabio Rovorsi Monaco.
- 10 dicembre Presentazione di *Atlante storico delle città italiane. 2. Bologna*, vol. IV: *Dall'Età dei Lumi agli anni Trenta (secoli XVIII-XX)*, a cura di Giovanni Greco, Alberto Preti, Fiorenza Tarozzi (Bologna, Grafis, 1998) e dell'*Atlante multimediale di Bologna*, cd-rom a cura di Francesca Bocchi. Relatori: Pier Ugo Calzolari, Francesca Bocchi, Renzo Imbeni, Thomas Riis, Angelo Varni.
- 12 dicembre Convegno *Il Risorgimento e il dramma nazionale italiano* (organizzato dal "Centro Manfredini"), alla presenza dell'arcivescovo di Bologna, cardinale Giacomo Biffi.
- 15 dicembre Presentazione del volume *Occhiacci di legno. Nove riflessioni sulla distanza*, di Carlo Ginzburg (Milano, Feltrinelli, 1998). Relatori: Giancarlo Gaeta, Carlo Ginzburg, Alessandro Portelli.
- 17 dicembre Presentazione dei volumi *Lacrime e inchiostro nel Canzoniere di Petrarca*, di Rosanna Bettarini (Bologna, CLUEB, 1998) e di *Antichi e moderni*, supplemento n. 1/98 della rivista «Schede umanistiche». Relatori: Rosanna Bettarini, Emilio Pasquini, Ezio Raimondi.
- 18 dicembre Premio "Ornella Geraldini. Donne per il giornalismo" conferito ad Antonella Boralovi e Anita Pensotti (organizzato da "Inedita").
- 21 dicembre Convegno *Animali in città. Per una convivenza equilibrata e rispettosa* (organizzato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Bologna).

- 28 dicembre Presentazione del volume *Cara Italia*, di Enzo Biagi (Roma, RAI-ERI, 1998). Relatori: Enzo Biagi, Roberto Grandi, Ezio Raimondi, Angelo Varni.

Altre iniziative culturali, ospitate nel cortile, nel quadriportico inferiore e nel quadrilloggiato superiore del palazzo dell'Archiginnasio:

- iniziativa *Il cinema ritrovato 1998*, organizzata dalla Cineteca comunale di Bologna (cortile, dal 4 all'11 luglio);
- iniziativa *Sotto le stelle del cinema. Uno, uno, prima. Esordire al cinema*, organizzata dalla Cineteca comunale di Bologna (cortile, dal 17 luglio al 23 agosto);
- mostra *Dai, tira q!a bala*, promossa da Associazione Italiana Baseball giocato da Ciechi - AIBxC (quadrilloggiato superiore, dal 18 al 25 luglio);
- mostra *Gessi e Bologna. Architettura e natura*; promossa dal Consorzio di gestione del Parco regionale dei gessi bolognesi e calanchi dell'Abbadessa (quadriportico inferiore, dal 10 ottobre all'8 novembre);
- mostra *Bambini in città*; promossa dal settore Ambiente e Territorio del Comune di Bologna (quadriportico inferiore, dal 9 al 24 novembre e dal 30 novembre al 16 dicembre; quadrilloggiato superiore, dal 25 al 29 novembre);
- iniziativa musicale *Jazz in town*; promossa dal Settore Cultura del Comune di Bologna (quadriportico inferiore, dal 25 al 29 novembre);
- mostra *Testimone del tempo. Enzo Biagi: il mestiere del giornalismo*; in collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della regione Emilia-Romagna (quadrilloggiato superiore, dal 19 dicembre 1998 al 16 gennaio 1999);
- mostra *Il Palazzo dell'Archiginnasio e la Biblioteca Civica* (quadrilloggiato superiore, a partire dal dicembre 1998).

4. Casa Carducci

Dalla primavera del 1998 l'organico di Casa Carducci è passato da uno a tre, aprendo nuove prospettive di valorizzazione dell'istituto, che è rimasto aperto al pubblico per 245 giorni (per un totale di 1.040 ore), con un consistente aumento di utenti (790 rispetto ai 540 dell'anno precedente). Ha preso avvio un piano di interventi di manutenzione (nel corso del 1998 si sono registrati 1.346 interventi) rivolti alla salvaguardia dei

materiali in cattivo stato di conservazione; tali interventi consistono soprattutto nella confezione di appositi contenitori in cartoncino a pH neutro.

Si è concluso nel luglio 1998 il riordino e il riscontro inventariale del fondo librario Flora. I libri di Francesco Flora erano stati donati nel 1963 alla Biblioteca dell'Archiginnasio, dove erano arrivati nel 1966, per essere poi destinati a Casa Carducci nel 1984. Ritrasferito in Archiginnasio nel periodo in cui Casa Carducci fu ristrutturata, il fondo è ritornato definitivamente a Casa Carducci nel settembre 1997. Si tratta di 14.644 volumi ed opuscoli che, in attesa di un loro inserimento in SBN, sono corredati da un catalogo a schede cartacee a suo tempo approntato in Archiginnasio.

5. Civico Museo Bibliografico Musicale

Il CMBM presenta per il 1998 i seguenti indicatori di attività: 261 giorni di apertura, 4.643 lettori per un totale di opere consultate pari a 38.578. Considerabile il numero delle ricerche bibliografiche (491) e delle riproduzioni (1.388). Il prestito per mostre ha riguardato 34 volumi, 8 incisioni e 1 lettera manoscritta.

Ma al di là dell'attività 'ordinaria' ciò che ha contraddistinto il 1998 è stato un serrato dibattito sul progettato Museo della Musica a palazzo Sanguinetti. Su incarico del Direttore del Settore Cultura ho esperito una laboriosa istruttoria sullo stato del progetto, coordinando un gruppo di lavoro (composto - oltre che dal sottoscritto - da Lorenzo Bianconi, Eugenio Riccòmini, Carmine Carrisi, Oscar Mischiati, Beatrice Buscaroli, Mario Armellini). Ho presentato il risultato di questo lavoro in una relazione al Direttore del Settore datata 28 luglio 1998, nella quale venivano sottolineate le forti perplessità di parte del corpo docente del Conservatorio relativamente ad un trasferimento - dal complesso di San Giacomo Maggiore a palazzo Sanguinetti - dei

beni storico-artistici (in particolare la quadreria, in gran parte collocata nella Sala Bossi) e bibliografico-documentari di proprietà comunale ed attualmente ospitati e "convenzionati" nello stesso complesso di San Giacomo. Il dibattito e il confronto sono destinati a protrarsi anche negli anni successivi; l'imminente inizio dei lavori di ristrutturazione di palazzo Sanguinetti comporta però l'urgente necessità di una definizione delle aree funzionali sulla base di ciò che effettivamente è destinato ad esservi ospitato.

6. Museo del Risorgimento

Fra le attività più rilevanti organizzate dal Museo del Risorgimento nel corso del 1998 sono da ricordare tre esposizioni che hanno contribuito a fare ulteriormente conoscere ed apprezzare il Museo: *Dreyfus. L'affaire e la Parigi fin de siècle nelle carte di un diplomatico italiano* (dall'8 novembre 1997 all'8 febbraio 1998); *Un giorno nella storia di Bologna: l'8 agosto 1848* (dal 14 marzo al 14 agosto 1998; in collaborazione con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna); *La letteratura europea e la Grande Guerra* (dal 4 novembre 1998 al 14 febbraio 1999). Il 23 maggio 1998 si è svolta nella piazza antistante Casa Carducci l'iniziativa Gran ballo dell'Unità d'Italia (iniziativa già svolta con successo l'anno prima, il 24 maggio 1997), organizzata con l'Associazione culturale Società di Danza.

La Biblioteca del Museo del Risorgimento è rimasta aperta al pubblico 295 giorni (per un totale di 1.661 ore), registrando 880 utenti.

PIERANGELO BELLETTINI

* Questa relazione si basa in gran parte sui resoconti redatti dai vari responsabili dei settori ed uffici in cui sono articolati la Biblioteca dell'Archiginnasio, Casa Carducci, il Civico Museo Bibliografico Musicale e il Museo del Risorgimento.